

IRISH FILM FESTA.5

CASA DEL CINEMA 1•5 DICEMBRE 2011



archiMedia

associazione culturale

in collaborazione con

Irish Film Institute

Culture Ireland

Tourism Ireland

con il patrocinio della
Ambasciata d'Irlanda

www.irishfilmfesta.org



Direttore Artistico

Susanna Pellis

Festival Manager

Nick Kilcoyne

Redazione

Paolo Fragomeni

Elisa Bologna

Coordinamento e Relazioni Esterne

Simona Pellis

Alberto Osti

Accoglienza e Logistica

Laura Scapoccin Dentici

Organizzazione generale

Archimedia

Immagine e Comunicazione

Pera&Mela

Foto e Video

Fabrizio Perilli

Mario Bodo

Fanica Burca

Consulenza linguistica

Kay McCarthy

Interpreti

Bruna Cammarano

Domenico Molina

Elisabetta Cova

Ufficio Stampa

Giusi Alessio

Volontari

Valerio Flauto

Eliana Prevedello

Si ringraziano:

Eagle Pictures

Marianna Giorgi

Caterina D'Amico

Carlo Lanfranchi

Mirko Squillaci

e tutto lo staff della Casa del Cinema

Catalogo a cura di

Susanna Pellis



IRISHFILMFESTA nasce nel 2007 con l'intento di promuovere la cinematografia irlandese in Italia.

IRISHFILMFESTA è prodotto dall'associazione culturale **Archimedia**. Patrocinato dall'**Ambasciata irlandese** in Italia, è realizzato con il sostegno di **Irish Film Institute**, **Culture Ireland** e **Tourism Ireland**.

IRISHFILMFESTA è ideato e diretto da Susanna Pellis, specialista di cinema irlandese.

LUNGOMETRAGGI



Irish classic **The Butcher Boy** (Ireland, USA, 1997)

The Ballad of Des & Mo (United Kingdom, Australia, Ireland 2010)

The Guard (Ireland, United Kingdom 2011)

Jack Taylor: The Pikemen (Ireland, Germany 2010) tv movie

One Hundred Mornings (Ireland 2010)

Paradiso (Northern Ireland 2010) documentary

Parked (Ireland, Finland 2011)

The Pier (Ireland, USA 2011)

Rewind (Ireland 2010)

The Runway (Ireland, Luxembourg 2010)

Single Handed 4 - The Lost Sons (Ireland, 2010) tv series

Special screening **Blazing the Trail** (Ireland, USA 2011) documentary

pagina 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28



CONCORSO CORTOMETRAGGI



Atlantic (Conor Ferguson, 2008)

Story of One (Elena Gallotta, 2009)

Procrastination (John Kelly, 2008)

Shoe (Nick Kelly, 2010)

Loft (Gareth Chambers, 2010)

Signs (Vincent Gallagher, 2010)

Ticket to Ride (Liam Heffron, 2010)

The Christening (Oonagh Kearney, 2010)

Pentecost (Peter McDonald , 2010)

The Situation Is (Robbie Hamilton, 2011)

pagina 29 e 30



IRISH FILM FESTA

Con la quinta edizione di IRISHFILMFESTA pronta a partire, vale la pena di sottolineare come in cartellone siano presenti per la prima volta diversi film che sono addirittura dell'anno in corso. Una dimostrazione del collegamento ormai diretto e consolidato della nostra rassegna con la cinematografia irlandese, che consentirà al pubblico della Casa del Cinema di vedere in anteprima titoli ancora inediti nella stessa Irlanda.

Come d'abitudine, la proposta mescola generi, temi e formati: lungometraggi di finzione, documentari, film e serie tv, cortometraggi (è la sezione competitiva del festival, con dieci titoli in lizza). Non minore è la varietà geografica: si spazierà dal Kerry di inizio Novecento, *location* dei primi film americani girati in Europa e raccontati dal documentario *Blazing the Trail*, alla regione di Cork dove atterra fortunatamente un pilota sudamericano in *The Runway* (tratto da una storia vera, che appassionerà giovani e adulti); e dove fa ritorno, di rientro dall'America, il protagonista di *The Pier* (una bella opera indie che potrebbe restare nel cuore di molti).

Tre film sono ambientati nell'Ovest dell'isola, e di tutti e tre - curiosamente - sono protagonisti dei poliziotti: *The Lost Sons*, *The Pikemen* e *The Guard*, che è il gangster-western d'apertura, già record d'incassi in Irlanda, dominato dal colossale Brendan Gleeson. Non mancano Dublino (in *Parked*, un Colm Meaney insolitamente

dimesso vive in macchina, parcheggiato davanti alla baia della capitale) e zone limitrofe: il Wicklow in *One Hundred Mornings*, il Kildare in *Rewind*, esordi alla regia di due artisti della luce, il fotografo Conor Horgan e il direttore della fotografia PJ Dillon. C'è anche l'Irlanda del Nord con *The Fountain*, il quartiere di Derry che si vede nel pluripremiato documentario *Paradiso* dell'italiano (!) Alessandro Negrini.

E ci sarà perfino una trasferta a Melbourne, dove accompagneremo una coppia di irlandesi in seconda luna di miele nel film più avventuroso del festival, *The Ballad of Des and Mo*: girato, montato e proiettato in soli tre giorni. Un modello di produzione davvero alternativo, che verrà illustrato in una lezione di cinema dal giovane regista e docente universitario James Fair.

Infine, l'appuntamento più importante del festival: una Masterclass di lusso, che seguirà la proiezione di *The Butcher Boy*, e sarà tenuta da Stephen Rea, cui IRISHFILMFESTA già lo scorso anno aveva dedicato un vero e proprio focus. Lo accoglieremo come *very special guest*, e gli chiederemo di raccontarci qualcosa della sua vasta esperienza di attore nel cinema (non solo) irlandese.

Vi aspettiamo.

Susanna Pellis





With the fifth edition of the IRISHFILMFESTA about to commence it is well worthwhile to underline the fact that, for the very first time, the programme contains a number of films belonging to the current season. This only goes to show that the IFF has, by now, created direct and consolidated links with the Irish cinema world, so that Casa del Cinema's audiences will have the opportunity of enjoying premiere previews of films which have not, as yet, been released in Ireland. This year, as usual, we offer a mix of genres, themes and formats: full-length features alongside documentaries, TV films and series as well as shorts (the festival's competitive section, with ten titles taking part). Of no less importance is the geographical variety of the films' locations: from early twentieth-century Kerry, the setting of the first US films shot in Europe (as narrated in the documentary *Blazing the Trail*), to the Cork area where a South American pilot crash-lands in *The Runway* (based on a true story that will charm both young and old alike) and where the lead character returns after a stint in America in *The Pier* (a lovely indie film bound to win a place in the hearts of many).

Three of the films are set in the West of Ireland, and all three – curiously- feature a policeman as the main character: *The Lost Sons*, *The Pikemen* and *The Guard*. The latter, the gangster-western that opens our programme, has already topped box-office gross records in Ireland, starring the colossal Brendan Gleeson. Dublin features

too (in *Parked*, where an unusually retiring Colm Meaney lives in a car in a car-park facing Dublin Bay) as does its hinterland: Wicklow in *One Hundred Mornings*, Kildare in *Rewind*, both filmmaking debuts directed by lighting artists, the photographer Conor Horgan and cinematographer PJ Dillon. Northern Ireland too is present with the Derry Fountain district which appears in the multi-prize-winning *Paradiso* by the Italian (!) Alessandro Negrini.

There is even a trip to Melbourne, where we shall accompany an Irish couple on their second honeymoon in the festival's most adventurous film, *The Ballad of Des and Mo*, shot, edited and screened in a mere three days. An authentic paragon of alternative production, which will be illustrated during a lesson on cinema by the young filmmaker and university teacher James Fair.

Finally, the festival's most important appointment: an invaluable MasterClass, following the screening of *The Butcher Boy*, held by Stephen Rea, to whom the IRISHFILMFESTA devoted a special focus last year. We shall extend a warm and heart-felt "fáilte" to him as a very special guest, and invite him to tell us something about his vast experience as, not only, an Irish cinema actor.

You are all very welcome

Susanna Pellis



THE BUTCHER BOY

IRISH CLASSIC (selected by Stephen Rea)
Ireland, USA, 1997



Director Neil Jordan

Screenplay Neil Jordan,

Patrick McCabe

Cinematography Adrian Biddle

Editing Tony Lawson

Production design Anthony Pratt

Costumes Sandy Powell,

Eimer Ni Mhaoldomhnaigh

Music Elliot Goldenthal

Producers Redmond Morris,

Stephen Wolley

Production companies

Geffen Pictures, Warner Brothers

Irish location Co. Monaghan, Dublin

Duration 110'

Cast Eamonn Owens, Stephen Rea,
Aisling O'Sullivan, Fiona Shaw,
Alan Boyle, Brendan Gleeson, Ian Hart,
Sean McGinley, Milo O'Shea,
Sinead O'Connor, Stuart Graham,
Gerard McSorley

Nato a Sligo nel 1950, scrittore e regista, **Neil Jordan** è il più noto cineasta irlandese. Il suo primo lungometraggio è stato *Angel*, del 1982. Molte delle sue opere successive sono legate all'Irlanda: *Un amore, forse due* (*The Miracle*, 1991); *La moglie del soldato* (*The Crying Game*, 1993, premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale); *Michael Collins* (1996, Leone d'Oro al Festival di Venezia); *The Butcher Boy* (1998); *Breakfast on Pluto* (2006), *Ondine* (2009). Come scrittore ha pubblicato finora una raccolta di racconti brevi e quattro romanzi.

Born in Sligo in 1950, a writer and a director, **Neil Jordan** is the best known Irish filmmaker. His first feature film was *Angel* (1982). Among his other works, *The Miracle* (1991), *The Crying Game* (1993 Oscar for Best Original Screenplay), *Michael Collins* (1996, Golden Lion at Venice Film Festival), *The Butcher Boy* (1998), *Breakfast on Pluto* (2006), *Ondine* (2009) are all related to Ireland. Parallel to the cinema, Jordan continues his literary production and has so far published four novels and a collections of short stories.

Sinossi

In una piccola città irlandese dei primi anni Sessanta, il dodicenne Francie Brady e il suo amico del cuore Joe vivono in un mondo di fantasia, pieno di avventure e di cowboys, alimentato dall'arrivo della televisione e dalla eccitante e confusa consapevolezza dell'inizio dell'era atomica. Ma la realtà per Francie è tristemente e violentemente molto diversa dalla sua immaginazione.

Una storia di follia e omicidio, di lotta di classe e superstizione religiosa, tratta da un romanzo di Patrick McCabe, che Neil Jordan porta sullo schermo con grande forza visionaria. *The Butcher Boy* è considerato il miglior film irlandese di tutti i tempi.

Synopsis

In a small town in Ireland in the early 1960s, 12 year-old Francie Brady and his best friend Joe live in a fantasy world of cowboy stories and adventures, fueled by the advent of television and by a thrilled, confused awareness of the dawning Atomic Age. But Francie's real life is sadly and violently different from his imagined one.

Adapted from the novel of Patrick McCabe, Neil Jordan's visionary tale of mania and murder, of class and religion, is considered the greatest Irish film of all time.



THE BALLAD OF DES & MO

United Kingdom, Australia, Ireland 2010



Director James Fair

Screenplay James Fair (based on a story by James Fair & Irene Gurtuba)

Script editing Olivia Clarke, James Smith, Anne Sofie Baekdal Brauner, Ben Arntz, Ivor King

Cinematography John Bradburn

Editing Gareth Nolan, Andy Paton, Jim McElroy, Jim McLeish

Producer Gary Hoctor

Production Hello Camera, 72 Hour Movie Project

Duration 75'

Cast Michael F. Cahill, Kate O'Toole, Don Bridges, Jennifer Hall, Anita Clements

The Ballad of Des & Mo è stato girato, montato e proiettato nell'arco di soli tre giorni al festival di Melbourne lo scorso anno.

James Fair insegna Film Technology alla Staffordshire University, in Gran Bretagna, ed è un filmmaker indipendente. Particolarmente interessato ai modi di produzione cinematografica alternativa, ha girato, montato e presentato in sole 72 ore i lungometraggi *Watching & Waiting* (Galway Film Festival del 2008), e *The Ballad of Des & Mo* (Melbourne International Film Festival, 2010).

The Ballad of Des & Mo was shot, edited and presented all in 72 hours at the Melbourne International Film Festival last year.

James Fair is a lecturer in Film Technology at Staffordshire University, and an independent filmmaker. He is particularly interested in alternative methods of film production and has shot, edited and screened feature length movies in 72 consecutive hours as on two occasions: *Watching & Waiting* at the Galway Film Fleadh in 2008, and *The Ballad of Des & Mo* at the Melbourne International Film Festival in 2010.



Sinossi

Des e Mo (Michael F. Cahill e Kate O'Toole) sono due coniugi irlandesi che, atterrati a Melbourne per una seconda luna di miele, scoprono che il loro bagaglio è stato smarrito. I problemi aumentano per un problema con la carta di credito che li costringe a pernottare in un ostello.

Quando Des viene arrestato per oltraggi allo staff dell'aeroporto e Mo è costretta a impegnare l'anello per pagare la cauzione, tutto sembra precipitare. Ma incontri inaspettati trasformeranno il loro secondo viaggio di nozze in una vera e propria avventura.

Synopsis

Des and Mo (Michael F. Cahill and Kate O'Toole) are an Irish couple who arrive in Melbourne on their second honeymoon, but their luggage doesn't arrive with them.



Their troubles worsen once their bankcard is swallowed at an ATM, forcing them to stay at a hostel. When Des is charged for abuse towards airport staff and Mo is forced to pawn her wedding ring to release him, it looks like the romance is over. However it is Des and Mo's unexpected encounters that lead them to a greater adventure than they could ever have imagined.



THE GUARD

Ireland, United Kingdom 2011

(proiezione in collaborazione con Eagle Pictures)



Director John Michael McDonagh
Screenplay John Michael McDonagh
Cinematography Larry Smith
Editing Chris Gill
Production design John Paul Kelly
Costumes Eimer Ni Mhaoldomhnaigh
Casting Jina Jay
Producers Chris Clark, Flora Fernandez-Marengo, Ed Guiney, Andrew Lowe
Production companies Reprisal Films, Element Pictures
Irish location Co. Galway
Italian distribution Eagle Pictures
Duration 96'

Cast Brendan Gleeson, Don Cheadle, Liam Cunningham, David Wilmot, Rory Keenan, Mark Strong, Fionnula Flanagan, Gary Lydon, Pat Shortt, Lawrence Kinlan, Darren Healy, Mark O'Halloran

John Michael McDonagh è nato e cresciuto a Elephant & Castle, a South London, da genitori irlandesi. John e suo fratello minore, il commediografo e regista Martin McDonagh (*In Bruges*) hanno studiato in Inghilterra, ma tornavano frequentemente in Irlanda per andare a trovare i loro genitori. Nel 2000, John M. McDonagh ha scritto, prodotto e diretto il suo primo cortometraggio, *The Second Death*. Tre anni dopo, la sua sceneggiatura del film *Ned Kelly* (di Gregor Jordan), con Heath Ledger nel ruolo del leggendario fuorilegge australiano, gli è valsa le nomination dell'Australian Film Institute e dal Film Critics' Circle of Australia. *The Guard* è il suo primo lungometraggio.

John Michael McDonagh was born and brought up in Elephant & Castle, South London, by Irish parents. John and his younger brother, playwright-director Martin McDonagh (*In Bruges*) were educated in England, but made frequent visits to Ireland to visit their family. In 2000, John Michael wrote, produced and directed his first film, the short *The Second Death*. Three years later, his screenplay for Gregor Jordan's film *Ned Kelly*, starring Heath Ledger as the legendary Australian outlaw, won him award nominations from the Australian Film Institute and the Film Critics' Circle of Australia. *The Guard* is his first feature film.



Sinossi

Gerry Boyle (Brendan Gleeson) è un sergente di polizia di una piccola cittadina dell'Irlanda dell'Ovest. Ha una personalità aggressiva, un umorismo sovversivo, una madre morente, molta simpatia per le prostitute. E nessuna intenzione di indagare sul traffico internazionale di cocaina che ha portato fin lì l'agente dell'FBI Wendell Everett (Don Cheadle).

Miglior Film Galway Film Festival 2011.

Synopsis

Sergeant Gerry Boyle (Brendan Gleeson) is a small-town cop in the west coast of Ireland: he has a confrontational personality, a subversive sense of humor, a dying mother, a fondness for prostitutes and absolutely no interest whatsoever in the international cocaine-smuggling ring that has brought FBI agent Wendell Everett (Don Cheadle) to his door.

Winner Best Irish feature – Galway Film Fleadh 2011.

JACK TAYLOR: THE PIKEMEN

Ireland, Germany 2010

tv movie



Director Stuart Orme

Screenplay Marteinn Thorisson

Cinematography John Conroy

Editing Helen Chapman

Production design Derek Wallace

Producers Clodagh Freeman,

Ralph Christians

Production company Magma

Productions

Irish location Galway

Duration 90'

Cast Iain Glen, Tara Breathnach,
Stuart Graham, Paraic Breathnach,
Nora-Jane Noone

Lo scrittore **Ken Bruen** è nato a Galway nel 1951, dove vive attualmente. Dopo aver completato un dottorato di ricerca in Metafisica ha trascorso 25 anni come insegnante di inglese in Africa, Giappone, Asia e Sud America. *The Guards*, il suo primo romanzo della serie di Jack Taylor, è stato pubblicato nel 2001 ed è diventato un bestseller internazionale. Gli altri della serie sono *The Killing of the Tinkers*, *The Magdalene Martyrs*, *The Dramatist*, *Priest*, *Cross*, *Sanctuary*, *The Devil*, *Headstone*.

Ken è anche autore di romanzi polizieschi ambientati a Londra. Uno di questi, *London Boulevard*, è stato portato al cinema da William Monahan e interpretato da Colin Farrell e Keira Knightley.

The writer **Ken Bruen** was born in Galway in 1951, where he now lives. After completing a PhD in Metaphysics he spent twenty-five years as an English teacher in Africa, Japan, Asia and South America. *The Guards*, Ken's first Jack Taylor novel, was published in 2001 and has become an international bestseller. It was followed by *The Killing of the Tinkers*, *The Magdalene Martyrs*, *The Dramatist*, *Priest*, *Cross*, *Sanctuary*, *The Devil*, with *Headstone* to hit the shelves in 2011.

Ken is also the author of crime novels based in London. One of those, *London Boulevard*, has recently been adapted for the screen by writer William Monahan and stars Colin Farrell and Kiera Knightley.



Sinossi

Ex poliziotto, ora investigatore privato, Jack Taylor (Iain Glen) ritorna a Galway dopo essere stato via per un anno. È disintossicato e ben deciso a stare lontano dall'alcool e dai guai. Ma quando un uomo viene brutalmente assassinato da un gruppo di vigilantes locali che si fanno chiamare The Pikemen, Jack è costretto a intervenire.

Tv movie ispirato ai romanzi di Ken Bruen.

Synopsis

Former police officer working as a haphazard private investigator Jack Taylor (Iain Glen) returns to Galway after being away for a year. He is clean, sober and determined to stay away from trouble. But when a man is brutally murdered by a group of vigilantes calling themselves The Pikemen, he cannot refuse to take the case.

Irish crime drama based on the novels of Ken Bruen.

ONE HUNDRED MORNINGS

Ireland 2010



Director Conor Horgan

Screenplay Conor Horgan

Cinematography Suzie Lavelle

Editing Frank Reid

Production design Lucy Van Lonkhuyzen

Producer Katie Holly

Production company Blinder Films

Irish location Wicklow

Duration 88'

Cast Alex Reid, Rory Keenan,

Kelly Campbell, Paul Ronan,

Robert O'Mahoney

Conor Horgan è un fotografo che negli anni Novanta ha iniziato a dirigere spot pubblicitari. Dopo averne realizzati più di settanta, ha deciso, nel 2004, di concentrarsi su cortometraggi e su documentari. Il suo primo corto, intitolato *The Last Time* (2003), è stato proiettato a decine di festival internazionali, fra cui il festival di Cannes. Altri suoi lavori sono i film sperimentali *Happiness* (2005) e *Fear* (2009), i documentari *About Beauty* (2008), e *The Beholder* (2010), il corto *Deep End Dance* (2010). *One Hundred Mornings* è il suo primo lungometraggio.

Trained as a photographer, **Conor Horgan** moved into directing TV commercials in the 90's. He has directed over 70 commercials. He stopped working on commercials in 2004 in order to concentrate on his dramatic and documentary work. His first short film, *The Last Time* (2003) has been screened at dozens of international festivals including Cannes. Other films include the two experimental films *Happiness* (2005) and *Fear* (2009), the documentaries *About Beauty* (2008) and *The Beholder* (2010), and the short *Deep End Dance* (2010). *One Hundred Mornings* is Conor's debut feature film.



Sinossi

In un mondo stravolto dal completo collasso della società civile, due coppie si rifugiano in una capanna nei pressi di un lago sperando di sopravvivere alla crisi. Via via che le risorse scarseggiano e che aumentano le minacce esterne, ciascuno di loro si trova di fronte a una decisione critica che non avrebbe mai pensato di dover prendere.

Synopsis

Set in a world upended by a complete breakdown of society, two couples hide out in a lakeside cabin hoping to survive the crisis. As resources run low and external threats increase, each of them faces a critical decision they never thought they'd have to make.

PARADISO

Northern Ireland 2010
documentary



Director Alessandro Negrini

Screenplay Alessandro Negrini

Cinematography Odd-Geir Sæther

Editing Luca Benetti, Claire O'Neill

Music John Trotter, Roy Arbuckle

Producer Margo Harkin

Production company Besom

Productions

Irish location Derry

Duration 60'

Cast May Hamilton, Kathleen McKane,
Roy Arbuckle, The Signetts Showband

Alessandro Negrini è un regista e poeta italiano. Nato a Torino, si definisce “regista per errore”. Ha trascorso la maggior parte degli ultimi anni '90 viaggiando in Europa, e scrivendo, fino a trasferirsi nel 2001 in Irlanda del Nord. Prima di diventare regista ha lavorato come bidello in una scuola elementare, come rappresentante dello sconosciuto Circo Tribertis, come guida non accreditata in un museo e come distributore a domicilio di Pagine Gialle. I suoi lavori più conosciuti parlano di esclusione sociale, e sono una combinazione di documentari, fiction e poesia.

Alessandro Negrini is an Italian film director and poet. Born in Turin, he defines himself “a film director by mistake”. He spent much of the late 1990s travelling Europe writing and in 2001 he moved to Northern Ireland. Before becoming a Film Director he worked as school janitor, sales man for an unknown circus, illegal museum guide and deliveryman of yellow pages. His most acclaimed work has dealt with social exclusion, and homelessness. His works combine documentaries, fiction and poetry.



Sinossi

Il Fountain, nel pieno centro della città di Derry, Irlanda del Nord: un tempo quartiere vitale dove erano situate le maggiori sale da ballo, oggi un ghetto prigione in procinto di scomparire dietro il muro di sicurezza eretto durante la guerra nordirlandese.

Roy Arbuckle, musicista e troubadour, decide che è venuto il tempo di sfidare una delle mostruosità lasciate dal conflitto: la paura. Il suo piano è di riunire la sua vecchia showband ed i suoi frizzanti musicisti, oramai ultra settantenni, The Signetts, nel tentativo di organizzare una grande serata danzante e far ballare cattolici e protestanti nuovamente insieme. Come se non bastasse, per questo evento Roy decide di riaprire "The Mem", a suo tempo la sala da ballo protestante più popolare in tutta la città.

Synopsis

Derry, Northern Ireland. The Fountain, in the heart of the city once a vibrant community, where people used to dance together despite religious differences, now a disappearing Protestant neighbourhood killed by fear and politics and turned into an open air prison, now living behind a fence.

Roy Arbuckle, a musical troubadour, decides it's time to challenge one of the monstrosities left by the war in Northern Ireland: fear. He wants to reunite his former showband, The Signetts and his formers musicians, now in their seventies, in a high-risk attempt to organize a major dance night, and get Protestants and Catholics dancing together. For this event Roy wants to open up the stronghold of Protestant heritage and culture in Derry: the Memorial Hall, once the most popular dance hall in the heart of the city.

PARKED

Ireland, Finland 2011



Director: Darragh Byrne

Screenplay Ciaran Creagh

Cinematography John Conroy

Editing Guy Montgomery

Production design Owen Power

Producers Jacqueline Kerrin,

Dominic Wright, Aleski Bardy

Production companies Ripple World

Pictures, Helsinki Filmi Oy

Irish location Dublin

Duration 90'

Cast Colm Meaney, Colin Morgan,

Milka Ahlroth, Stuart Graham,

Michael McElhatton, David Wilmot

Nato in Irlanda, **Darragh Byrne** si è fatto conoscere come documentarista, lavorando vent'anni per la televisione nazionale irlandese RTÉ. Nel 1994 ha girato il suo primo cortometraggio, *JFK in the Island of Dreams*. Con *Parked* esordisce nel lungometraggio.

Born in Ireland, **Darragh Byrne** made a name for himself in his homeland as a documentary maker, working for twenty years for the Irish public broadcasting company RTÉ. In 1994 he made his first short, *JFK in the Island of Dreams*. *Parked* is his debut fiction feature film.



Sinossi

Tornato da poco in Irlanda, Fred Daly (Colm Meaney) non ha più una casa e vive in macchina, in un parcheggio affacciato sulla baia di Dublino. È un uomo solo, di mezza età, con poche speranze di migliorare la propria situazione: finché non incontra Cathal (Colin Morgan), un tossicodipendente di 21 anni, deciso a coinvolgerlo e travolgerlo con la sua allegria e il suo ottimismo.

Miglior opera prima Galway Film Festival 2011.

Synopsis

Having returned to Dublin after years abroad, Fred Daly (Colm Meaney) lives a quiet, lonely life in his permanently parked car overlooking Dublin Bay. But that changes when Cathal (Colin Morgan) arrives in a little yellow car and becomes his neighbour. A dope-smoking 21 year old with a positive attitude, Cathal seems determined to make Fred sort his life out.

Winner Best first feature – Galway Film Fleadh 2011.



THE PIER

Ireland, USA 2011



Director Gerard Hurley

Screenplay Gerard Hurley

Cinematography Jesse Cain

Editing Frank Reid

Production design Antonia Spamatie

Music Maurice Seezer

Producers Gerard Hurley, Jim Stark

Production company Black Equus Film

Irish location Co. Cork

Duration 83'

Cast Karl Johnson, Gerard Hurley,
Lili Taylor

Gerard Hurley è andato via dall'Irlanda a quindici anni, per trasferirsi in Svizzera a lavorare con i cavalli. Nel 1987 si è stabilito negli Stati Uniti, lavorando prima nei giacimenti petroliferi dell'Oklahoma, poi facendo mille altri mestieri diversi, dal carpentiere al barista. All'inizio degli anni Novanta, collaborando alla realizzazione di film low budget a New York, ha cominciato ad appassionarsi alla scrittura cinematografica.

Nel 2008 ha scritto, diretto, interpretato e prodotto il suo primo film, *The Pride*, che affrontava la questione degli abusi domestici nella comunità nomade irlandese d'America. *The Pier* è il suo secondo film.

Gerard Hurley was born in Ireland but left for Switzerland at age 15 to work with horses. In 1987 he settled in the United States, first working in the oil fields of Oklahoma, later travelling around the States taking work in construction, bartending, and doing other odd jobs. At the beginning of the 1990s he began cooperating on low-budget films in New York where he took an ever greater interest in writing scripts. In 2008 he wrote, directed, produced, and starred in his first feature, *The Pride*, a film that explores domestic abuse in the "Irish gypsy" community in America. *The Pier* is his second feature film.



Sinossi

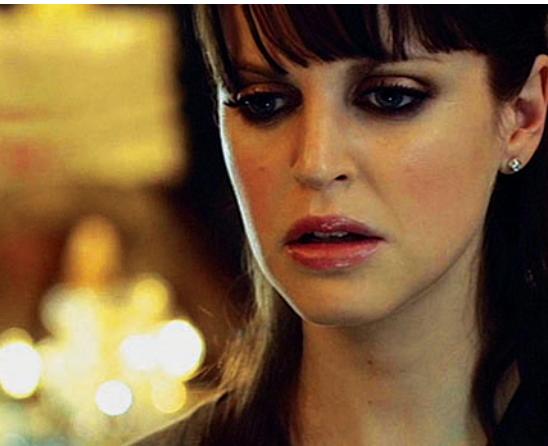
Jack McCarthy (Gerard Hurley) ha lasciato l'Irlanda venti anni fa, quando un fallimento economico lo aveva costretto a partire precipitosamente per l'America. Adesso è richiamato a casa da suo padre Larry (Karl Johnson), che gli fa sapere di essere in punto di morte. Quando arriva, trova il padre in apparente piena forma, che sta giocando a golf: Jack si infuria ma, avendo speso tutto per il viaggio, decide di restare. I due non si parlano da vent'anni, tornare a vivere insieme non sarà facile.

Synopsis

Jack McCarthy (Gerard Hurley) left Ireland for America 20 years ago when his business failed and he had to get out in a hurry. Now he is called home by his father, Larry (Karl Johnson), who says he's dying. Finding his father apparently fit enough to hit golf balls in a field of cattle, Jack is furious, but decides to stay in Cork. He and his father have not spoken to each other for twenty years, returning to live together will not be easy.

REWIND

Ireland 2010



Director PJ Dillon

Screenplay Ronan Carr, PJ Dillon,
Roger Karshan

Cinematography Ken Byrne

Editing John Murphy, Brian Tucker

Production design Philip Murphy

Producers Alex Jones, John Wallace

Production company Carbon Films

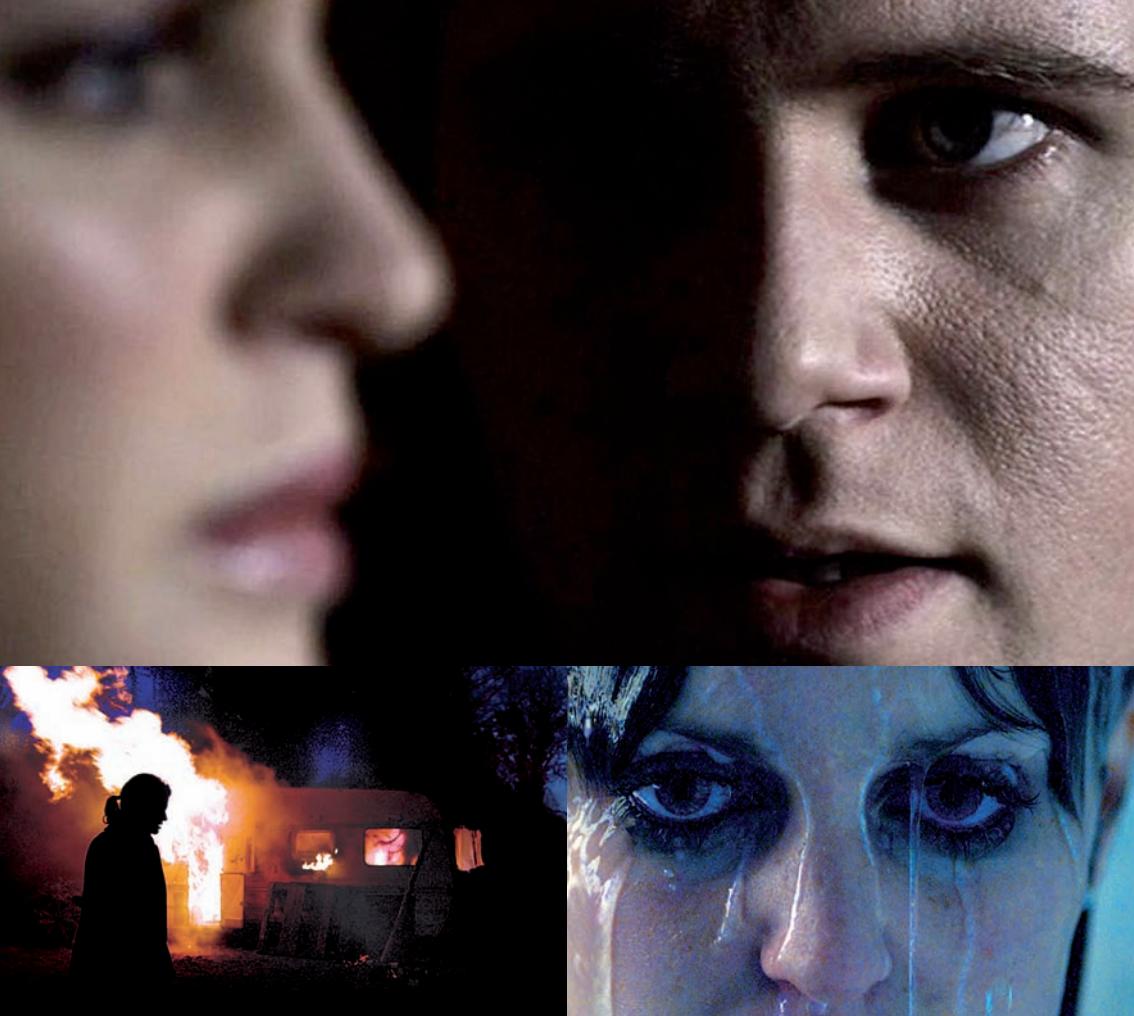
Irish location Co. Kildare

Duration 90'

Cast Amy Huberman, Allen Leech,
Owen McDonnell, Sophie Brosnan,
Simon Delaney, Rachael Dowling

Laureato al Dublin Institute of Technology, **PJ Dillon** ha lavorato come direttore della fotografia e cameraman in film, serie televisive, spot pubblicitari, video musicali, documentari e cortometraggi. Ha vissuto a New York dal 1994 al 1999. I suoi lavori precedenti includono: *Kings* (2006, direttore della fotografia), *32A* (2007, direttore della fotografia), *An Ranger* (2008, corto, regista), *My Brothers* e *The Runway* (2010, direttore della fotografia). *Rewind* è il suo primo lungometraggio da regista.

Graduated with a Diploma in Communications Studies from Dublin Institute of Technology, **PJ Dillon** worked as a cinematographer and cameraman on feature films, television drama series, commercials, music videos, documentaries and shorts. He lived in New York from 1994 to 1999. His previous work includes: *Kings* (2006, cinematographer), *32A* (2007, cinematographer), *An Ranger* (2008, short, director), *My Brothers* (2010, cinematographer), *The Runway* (2010, cinematographer). *Rewind* is his first feature film as director.



Sinossi

Karen (Amy Huberman), ex-tossicodipendente e alcolista in cura, si è costruita una nuova vita con il marito Brendan (Owen McDonnell) e la loro bambina. Quando Karl (Allen Leech), l'ex fidanzato appena uscito di prigione, riappare nella sua vita, porta con sé il ricordo di un passato oscuro, che invade e minaccia l'idilliaco presente: Karen è costretta a seguirlo in un mondo da cui pensava di essere sfuggita.

Synopsis

Karen (Amy Huberman), a recovering alcoholic and drug addict, has forged a new life for herself with her husband Brendan (Owen McDonnell) and young daughter. When Karl (Allen Leech), an old boyfriend, recently released from prison arrives in town, bringing with him memories of Karen's shady past, invading and shattering her new idyllic present, Karen is forced to go on a road trip and confront a world she thought she'd escaped from.

THE RUNWAY

Ireland, Luxembourg 2010



Director Ian Power

Screenplay Ian Power

Cinematography PJ Dillon

Editing Amine Jaber

Production design Ray Ball

Producers Macdara Kelleher, Brendan

McDonald, Bernard Michaux

Production companies Fastnet Films,
Poderosa Pictures, Lucil Films

Irish location Co. Cork

Duration 95'

Cast Demian Bichir, Kerry Condon,
James Cosmo, Jamie Kierans,
John Carpenter

Laureato con lode in Film & Television al Dublin Institute of Technology nel 1999, **Ian Power** ha diretto cortometraggi e spot pubblicitari, ricevendo diversi premi e riconoscimenti. È fra gli sceneggiatori della

serie televisiva *The Clinic*, uno dei maggiori successi della televisione nazionale irlandese. Per produrre i propri film ha fondato la Poderosa Pictures. *The Runway* è il suo primo lungometraggio.

A first class honours graduate of the M.A. Film at D.I.T. Aungier St. in 1999, **Ian Power** followed his graduation film with the short *Buskers*, which scooped top prize at numerous international film festivals. In 2001 Power also began directing commercials. His most recent short film, *The Wonderful Story of Kelvin Kind* won Best Short Drama at The Celtic Film Television Festival in Cardiff. As a writer, Power's credits include RTÉ's prime time drama *The Clinic*. He is the founder of Poderosa Pictures and continues to work as a director of commercials in Ireland and the U.K. *The Runway* is his first feature film.



Sinossi

The Runway si ispira alla storia vera di un pilota sudamericano che nel 1983 fece un atterraggio di fortuna su un prato vicino a Mallow, in Irlanda e che fu, inaspettatamente, aiutato dagli abitanti del posto a costruire una pista di decollo per poter ripartire. Una vicenda che monopolizzò per qualche tempo l'attenzione degli irlandesi, e che nel film è raccontata attraverso gli occhi di Paco, un bambino di nove anni. Cresciuto con la giovane madre, Paco è convinto che il padre che non ha mai incontrato sia un astronauta spagnolo e lavori per la NASA.

Miglior film irlandese al festival di Galway 2010.

Synopsis

The Runway is inspired by the true story of a South American pilot who crashed his plane in a field near Mallow, Co. Cork in 1983. Against all the odds, the people of the town came together to build a runway to get him home and the story briefly caught the imagination of the nation. The film is seen through the eyes of nine-year-old Paco who believes his absent father is Spanish and working as a NASA astronaut.

Winner Best Irish feature - Galway Film Fleadh 2010.

SINGLE HANDED 4

THE LOST SONS

Ireland, 2010

tv series



Director Thaddeus O'Sullivan

Screenplay Barry Simmers

Cinematography Darran Tiernan

Production design Derek Wallace

Production companies Element

Pictures, Touchpaper Television

Production for ITV and RTÉ

Location Co. Donegal

Duration 100'

Cast Owen McDonnell, Ruth McCabe, David Herlihy, Stephen Rea, Simone Lahbib, Matthew McNulty, Sean McGinley, Úna Kavanagh, Barry Barnes, Diarmuid Noyes

Thaddeus O'Sullivan è nato a Dublino nel 1947, ma si è trasferito giovanissimo a Londra per studiare arte, finendo per appassionarsi al cinema e per dirigere dei cortometraggi, fra cui il notevole *The Woman Who Married Clark Gable* (1985). Apprezzato direttore della fotografia di alcuni dei migliori film indipendenti irlandesi degli anni Settanta e Ottanta, è passato alla regia con *December Bride* (1990), tratto dal romanzo di Sam Hanna Bell e ambientato nella comunità presbiteriana dell'Ulster all'inizio del Novecento. Sempre in Irlanda ha diretto *Niente di personale* (*Nothing Personal*, 1995), sul conflitto nor-irlandese, e *Un perfetto criminale* (*Ordinary Decent Criminal*, 1999), un gangster

film con protagonista Kevin Spacey. O'Sullivan ha lavorato molto anche per la televisione, girando fra gli altri *Into the Storm*, per la HBO, con Brendan Gleeson, e alcuni episodi della serie irlandese di grande successo *Single Handed*. È di prossima uscita il suo lungometraggio *Stella Days*, con Martin Sheen e Stephen Rea, presentato in anteprima mondiale al festival di Galway nel luglio scorso.

Born in Dublin in 1947, **Thaddeus O'Sullivan** moved to London where received an M.A. in film and television from the Royal College of Art. He worked throughout the 1970s and '80s as a cinematographer in the best independent Irish films of the time. After the acclaimed short *The Woman Who Married Clark Gable* (1985), he made his feature directorial debut with 1990's *December Bride*, an adaptation of Sam Hanna Bell's Northern Irish novel set in a rural Presbyterian community in Ulster. O'Sullivan subsequently tackled contemporary urban Ireland in the political thriller *Nothing Personal* (1995), and in the gangster film *Ordinary Decent Criminal* (2000). Among his other works: the HBO mini-series *Into the Storm* (2009), starring Brendan Gleeson, and the acclaimed RTÉ series *Single Handed 4*. His most recent feature film is *Stella Days*, with Martin Sheen and Stephen Rea, which had its world premiere at the Galway Film Fleadh in July.



Single Handed è una serie della televisione nazionale irlandese RTÉ. Girata e ambientata nell'ovest del paese, ruota intorno alla vita del sergente di polizia Jack Driscoll (interpretato da Owen McDonnell). In onda dal 2007, la serie - parzialmente ispirata ad alcune vicende di corruzione nel corpo di polizia del Donegal - è arrivata alla quarta edizione.

Per la sua interpretazione in *The Lost Sons*, Stephen Rea ha vinto quest'anno l'Irish Film and Television Award come miglior attore non protagonista.

Single Handed is an Irish television drama series broadcast on RTÉ Television. Set and filmed in the west of Ireland, it focuses on the life of a member of the Garda Síochána Sergeant Jack Driscoll (played by Owen McDonnell). Partially inspired by Garda corruption in County Donegal, the series began in RTÉ One in 2007.

For his performance in *The Lost Sons* Stephen Rea has won this year's IFTA - Irish Film and Television Award for Best Supporting Actor.



PROIEZIONE SPECIALE /SPECIAL SCREENING

BLAZING THE TRAIL

Ireland, USA 2011
documentary



Director, Screenplay and Cinematography Peter Flynn
Editing Peter Flynn, Cobb Carlson
Producer Tony Tracy
Narrator Neil McGarry
Production company BIFF Productions
Irish location Co. Kerry
Duration 86'

Nato a Dublino e residente in Massachusetts, **Peter Flynn** insegna Media Production e Storia all'Emerson College di Boston. È co-fondatore e co-direttore del Boston Irish Film Festival, giunto alla tredicesima edizione. I suoi articoli sul cinema irlandese e sul cinema americano delle origini sono apparsi su varie pubblicazioni, fra cui recentemente su "Cinema Journal". Ha scritto il libro *Coming into Clover: Ireland and the Irish in Early American Cinema*, di prossima pubblicazione.

Peter Flynn is a faculty member at Emerson College, Boston, where he teaches course in media production and history. He is the co-founder and co-director of the Boston Irish Film Festival, now in its 13th year. His articles on Irish film and early American cinema have appeared in a variety of publications, most recently "Cinema Journal". He is the author of a forthcoming book entitled *Coming into Clover: Ireland and the Irish in Early American Cinema*. Born in Dublin, he resides in Brookline, MA.

Gli 'O'Kalem' è il soprannome di un piccolo gruppo di pionieri del cinema della Kalem Company di New York, guidati dall'attore e regista Sidney Olcott e dall'attrice e sceneggiatrice Gene Gauntier, che fra il 1910 e il 1915 hanno realizzato circa trenta film su soggetti irlandesi. La maggior parte di questi film (quasi sempre brevi) sono stati girati nei dintorni di Killarney, nel Kerry, sfruttandone i celebri panorami e usando come comparse gli abitanti del luogo. Realizzati nell'arco di quattro estati successive, i film degli O'Kalem sono stati non solo le prime pellicole di finzione girate in Irlanda, ma anche i primi film americani girati in Europa.



The 'O'Kalems' is the name given to a small group of motion picture pioneers, led by actor/director Sidney Olcott and actor/writer Gene Gauntier of New York's Kalem Company, who between 1910 and 1915 produced almost thirty (mostly short) films dealing with Ireland and Irish subjects. The majority of these films were shot in and around Killarney, Co. Kerry, making extensive use of its famous landscape and using locals as extras. Produced over four successive summers, the 'O'Kalem' films were not only the earliest fiction films produced in Ireland, but also the first American fiction films shot in Europe.

CONCORSO CORTOMETRAGGI SHORTS COMPETITION



LA GIURIA/THE JURY

Daniela CATELLI, Matteo D'ARIENZO, Leonardo PAULILLO, Boris SOLLAZZO

ATLANTIC (Conor Ferguson, 2008)

Park Films, 4'

Un solitario agricoltore trascorre le sue giornate interminabili senza sapere gli sta per arrivare una lettera dalla donna che amava. Una lettera che potrebbe cambiare la sua vita.

A lonely farmer passes his endless days, unaware of a letter that's on its way from the woman he once loved. A letter that could change his life.



the dancers (acclaimed choreographers Ennio Sammarco and Cynthia Phung-Ngoc) and the distinctive architecture of Dublin's Dancehouse.



PROCRASTINATION (John Kelly, 2008)

Nexus Productions, 5'

A volte, l'unico modo di portare a termine qualcosa è di farne prima molte altre.
Sometimes the only way to get something done is to do two dozen other things first.



STORY OF ONE (Elena Gallotta, 2009)

Arts Council in association with Dance Ireland, 6'

Ricerca, conflitto, fatica/impegno, tutto si sviluppa attorno all'interazione fra i danzatori (i due celebri coreografi Ennio Sammarco e Cynthia Phung-Ngoc) e la particolare architettura della Dancehouse dublinese.

Research, conflict and effort, all evolving around the constant interaction between

SHOE (Nick Kelly, 2010) Zanita Films, 13'

Vince sta per suicidarsi, ma un balordo mendicante continua a disturbarlo.
Vince is about to kill himself, but that crazy beggar keeps killing the mood.



CONCORSO CORTOMETRAGGI/SHORTS COMPETITION

LOFT (Gareth Chambers, 2010)

Underground Films, 5'

Un bambino e il suo pallone stanno seriamente infastidendo un anziano vicino che alleva piccioni. Quando il vecchio signore decide di averne avuto abbastanza, le cose cambiano per sempre.

A kid and his football are seriously disturbing an older neighbour and his pigeons, When the old gentleman decides that enough is enough everything changes forever.



SIGNS (Vincent Gallagher, 2010)

prod. Vincent Gallagher, 3'

C'è del magico in quello che vediamo tutti i giorni. Bisogna solo guardare bene.

There is magic in what we see every day; sometimes you just have to look hard enough.



TICKET TO RIDE (Liam Heffron, 2010)

Big Idea Films Ltd, 911 Films, 8'

Un biglietto trasforma un normale viaggio in treno in un tragitto dalla destinazione inaspettata...

A ticket changes an ordinary train journey into one with an unexpected destination...

THE CHRISTENING (Oonagh Kearney, 2010)

Underground Films, 14'

Ailbhe è intelligente, sicura di sé, schietta. Niente la intimorisce, salvo l'imminente battesimo di sua nipote.

Ailbhe is smart, confident and outspoken. Nothing fazes her, except the christening of her nephew this weekend.



PENTECOST (Peter McDonald, 2010)

EMU production, 11'

Un bambino impara a ribellarsi a suo padre e alla sua comunità.

A young boy learns how to rebel against his father and the community.



THE SITUATION IS (Robbie Hamilton, 2011)

prod. Chris Aylmer, Matthew McPherson, 8'

Due piccoli truffatori si imbattono in circostanze inaspettate mentre devono portare a termine il più facile degli incarichi: consegnare un pacco.

Two small-time crooks struggle in changing circumstances to complete the simplest of tasks - a package delivery.

archiMmedia
associazione culturale

con il patrocinio di



AMBASCIATA D'IRLANDA

con il contributo di



promoting the arts abroad
cúir chun cinn na n-ealaíon thar leor



SCHOLARS LOUNGE
official pub IFF

in collaborazione con



archi**M**edia
associazione culturale

info@e-archimedia.org



www.irishfilmfesta.org